

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 34-6672

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura 13 - Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane). Campagna 2023.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015, in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane; sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;
- con la D.G.R. n. 1-3725 del 24 agosto 2021 con la quale è stata approvata, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte da sottoporre all'approvazione della Commissione Europea e contenente, tra l'altro, l'assegnazione di euro 49.500.000,00 a favore della Misura 13 per il periodo di transizione 2021-2022;
- con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, sono state approvate ufficialmente le modifiche sia di tipo finanziario che di tipo testuale ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come "PSR 2014-2022";
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 sono state recepite le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021;
- con la Decisione della Commissione europea C(2023)268 del 9 gennaio 2023, sono state approvate le più recenti modifiche del PSR 2014-2022.

Dato atto:

- della misura del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte denominata M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", ed in particolare l'Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa";
- che, come da verifiche del Settore Sviluppo della Montagna, coordinatore della Misura 13 del PSR 2014-2022, relativamente ai bandi dell'indennità compensativa attivati nelle annualità pregresse, risultano pervenute una media di circa 6.000 domande di sostegno per ciascun anno, con un contributo annuale richiesto pari a 17.000.000,00 euro.
- che, in esito al monitoraggio effettuato sulle istruttorie svolte nell'ambito dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2022, con determinazione 161/A1615A/2023 del 10/03/2023 si sono accertate minori risorse finanziarie utilizzate con i bandi delle campagne 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, pari complessivamente ad euro 907.300,36, di cui euro 154.821,73 di quota regionale, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 1291/2022;

- che con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, sono state approvate le modifiche per l'anno 2021 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte riguardanti, tra l'altro, l'allocazione di euro 2.502.070,00 nella Misura 13 - Operazione 13.1 per continuare nelle politiche di gestione e sviluppo del territorio montano del Piemonte, derivanti da minori risorse finanziarie utilizzate nelle seguenti Misure - Operazioni del PSR 2014-2022:

- nella Misura 4 - Operazione 4.3.2 "Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario" minori utilizzi di euro 1.185.500,00 (di cui euro 202.293,72 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 936/2016);
- nella Misura 7 - Operazione 7.6.1 "Miglioramento dei fabbricati di alpeggio e di altre strutture zootecniche di pregio ambientale e paesaggistico in montagna" minori utilizzi di euro 486.570,00 (di cui euro 83.028,30 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 10/2018);
- nella Misura 7 - Operazione 7.5.1 "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione" minori utilizzi di euro 830.000,00 (di cui euro 141.631,20 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 4144/2017).

Ritenuto di:

- destinare per l'anno 2023 all'Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa per le zone montane" del PSR 2014-2022 la dotazione finanziaria complessiva di euro 16.407.567,13, così ripartita:

- euro 3.409.370,36 quali minori utilizzi del PSR 2014-2022, accertati per euro 907.300,36 nella medesima operazione e per i residuali euro 2.502.070,00 nelle altre operazioni di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2021 del PSR 2014-2022, approvate con Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 e recepite con D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021;
- euro 12.998.196,77 quali fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020 assegnati alla medesima operazione;

per un totale di euro 2.799.787,26 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria:

- per euro 581.774,96 con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 936/2016, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 4144/2017, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 1291/2022;
- per euro 2.218.012,30 con l'impegno n. 2023/279 di euro 3.582.534,42 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 1.030.067,73, con una disponibilità finanziaria residua di euro 2.552.466,69;

- stabilire che, qualora l'ammontare dei premi complessivamente richiesti risultasse superiore alla dotazione finanziaria assegnata per la campagna 2023, la Giunta regionale potrà disporre con successivo provvedimento un'integrazione della dotazione finanziaria e/o una riduzione percentuale proporzionale dei premi, in base all'eccedenza delle richieste rispetto all'importo assegnato.

Dato atto, inoltre:

- della legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

- dell'articolo 12 della legge regionale n. 35 del 13 novembre 2006, che modificava la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- della deliberazione della Giunta regionale n. 38–8030 del 14 gennaio 2008 che ha individuato nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività dell'ARPEA per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del Reg. (CE) n. 1290/2005 e del Regolamento di applicazione (CE) n. 885/2006;
- del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, che riconosce l'ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1 febbraio 2008;
- del PSR 2014-2022 del Piemonte, che individua l'ARPEA quale agenzia di pagamento accreditata;
- che l'erogazione dei pagamenti di cui all'Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa" del PSR 2014-2022 rientra nelle competenze istituzionali dell'ARPEA;
- che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA e che gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
 - la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
 - la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale;
- ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, le percentuali di cofinanziamento di cui sopra si applicano ai fondi FEASR ordinari ("FEASR QFP") della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2022.

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2021, n. 7-4281 con cui sono state parzialmente riorganizzate le strutture del ruolo della Giunta Regionale, da cui risulta che le strutture non ricomprese nell'allegato I alla D.G.R. 10 dicembre 2021, n. 7-4281 non hanno subito alcuna modificazione sostanziale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20-6838 del 11 maggio 2018, con cui sono state confermate al Settore Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologiche le attività di gestione delle indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, il quale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019, assume il codice di riferimento A1713C.

Ritenuto di stabilire che:

- nell'ambito del procedimento del PSR 2014-2022 denominato "Definizione dell'ammissibilità delle domande di sostegno della Misura 13 – Operazione 13.1", al fine di adempiere al disposto di cui all'articolo 2, commi 3 e 4 della legge 241/1990 ed all'articolo 8, commi 1, 6 e 7 della legge regionale 14/2014, il Dirigente del Settore A1615A Sviluppo della Montagna è competente responsabile del procedimento ai sensi della D.G.R. 10 dicembre 2021, n. 7-4281 e il termine finale

viene stabilito in 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno;

- il Settore A1713C (Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica) facente parte della Direzione Agricoltura e cibo è competente al ricevimento e all'ammissione delle domande di sostegno/pagamento dell'Operazione 13.1.1 del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015;

il Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393 della Commissione;

il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 17 dicembre 2017;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la Legge regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";

la Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";

la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) di destinare, in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, alla Misura 13 - Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa per le zone montane" - campagna 2023 - la dotazione finanziaria complessiva di euro 16.407.567,13, di cui euro 7.074.942,95 di quota UE, euro 6.532.836,92 di quota statale, euro 2.799.787,26 di quota regionale;

2) di dare atto che le risorse finanziarie di cui al punto 1, pari ad euro 16.407.567,13, sono ripartite nel modo seguente:

- euro 3.409.370,36 quali minori utilizzi del PSR 2014-2022, accertati per euro 907.300,36 nella medesima operazione e per i residuali euro 2.502.070,00 nelle altre operazioni di cui alle modifiche finanziarie per l'anno 2021 del PSR 2014-2022, approvate con Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 e recepite con D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021;
- euro 12.998.196,77 quali fondi (FEASR ordinario) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020 assegnati all'Operazione 13.1.1;

per un totale di euro 2.799.787,26 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria:

- per euro 581.774,96 con l'Impegno n. 282/2015, Impegno n. 936/2016, Impegno n. 247/2017, Impegno n. 4144/2017, Impegno n. 10/2018, Impegno n. 7/2019, Impegno n. 58/2020, Impegno n. 1291/2022;
- per euro 2.218.012,30 con l'impegno n. 2023/279 di euro 3.582.534,42 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 1.030.067,73, con una disponibilità finanziaria residua di euro 2.552.466,69;

3) di demandare al Settore A1615A Sviluppo della Montagna - Direzione regionale A1600A Ambiente, Energia e Territorio, competente ai sensi della D.G.R. 10 dicembre 2021, n. 7-4281, per il procedimento "Definizione dell'ammissibilità delle domande di sostegno della Misura 13 - Operazione 13.1", l'adozione degli atti necessari per l'apertura del bando e la presentazione delle domande di sostegno, stabilendo il termine di conclusione del procedimento in 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza fissata per la presentazione delle domande;

4) di dare atto che ai sensi della D.G.R. n. 20-6838 dell'11 maggio 2018 e della D.G.R. 10 dicembre 2021, n. 7-4281 il Settore A1713C (Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica) è competente al ricevimento e all'ammissione delle domande di sostegno/pagamento della Misura 13 - Operazione 13.1.1;

5) di stabilire che, qualora l'ammontare dei premi complessivamente richiesti risultasse superiore alla dotazione finanziaria assegnata per la campagna 2023, la Giunta regionale potrà disporre con successivo provvedimento un'integrazione della dotazione finanziaria e/o una riduzione percentuale proporzionale dei premi, in base all'eccedenza delle richieste rispetto all'importo assegnato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)